

COMUNE DI PILA

Provincia di Vercelli

Relazione al Rendiconto della Gestione Esercizio 2023

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 comma 6 D.Lgs.118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2023 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'adozione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 t.u.e.l. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione) Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA:

il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ha una popolazione al 31.12.2023 inferiore ai 5.000 abitanti, pertanto ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del TUEL e di redigere quindi lo Stato Patrimoniale Semplificato;

Le principali attività svolte nel corso del 2023 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Pila ha proceduto, con atto C.C. n. 3 del 27/03/2023 all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023-2025 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n.118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso dell'esercizio 2023, è stato applicato avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € 36.267,88 di cui € 32.750,00 per spese di investimento (€ 6.130,09 quota destinata agli investimenti ed € 26.619,91 avanzo libero) ed € 3.517,88 per spese correnti (avanzo accantonato).

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26-07-2023.

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento Ordinario dei Residui

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18-03-2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31-12-2023 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31-12-2023, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

La persistenza e la fondatezza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni è stata analizzata accuratamente, decidendo di conservare i residui destinati all'acquisizione dei terreni sui quali è stata realizzata la nuova strada a servizio della frazione Micciolo, la cui regolarizzazione è stata più volte ostacolata dalla pluralità dei comproprietari dei vari terreni, molti dei quali residenti all'estero e quindi difficilmente convocabili, altri deceduti ed in attesa di conoscere gli eredi in seguito a successione ereditaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è stato determinato Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale per le somme rese esigibili nell'esercizio 2024 per l'importo complessivo di € 161.053,02 di cui € 1.612,50 parte corrente ed € 159.440,52 parte capitale e sono state altresì determinate, le quote di avanzo accantonato, destinato e vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge, come qui di seguito dettagliato:

Parte accantonata:

Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2023	€.	3.544,31
Altri accantonamenti:		
- Indennità fine mandato Sindaco	€.	643,92
- Fondo rinnovi contrattuali	€.	2.600,00
- Accantonamento restituzione anticipo IMU art. 3 c.1 D.L. 78 del 2015	€.	3.995,77
- Accantonamento restituzione tributi versati erroneamente	€.	9.259,25
Totale parte accantonata	€.	20.043,25

Parte vincolata:

Per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	12.974,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	28.801,37
Vincoli derivanti da mutui	€	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	0,00
Altri vincoli	€.	8.065,99
Totale parte vincolata	€.	49.841,62

Parte destinata agli investimenti:

€. 7.134,96

Totale parte destinata agli investimenti €. 7.134,96

I dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato, destinato, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 01.01.2023, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2023, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2023, sono riportati negli allegati previsti dal D.M. agosto 2019:

A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;

A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

Nello specifico si illustra quanto operato negli allegati A/1, A/2 e A/3:

Allegato A/1 PARTE ACCANTONATA

Al 01.01.2023 risultavano fondi accantonati per Euro 21.817,27 di cui Euro 3.244,37 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed Euro 18.572,90 per Altri Accantonamenti.

Nel corso dell'anno 2023 è stato applicato avanzo accantonato per Fondo spese indennità fine mandato sindaco nell'importo di Euro 3.517,88 per l'erogazione dell'indennità fine mandato al sindaco uscente.

Al 31.12.2023 risultano accantonati fondi per Euro 20.043,25 di cui Euro 3.544,31 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed Euro 16.498,94 per Altri Accantonamenti dettagliati qui di seguito:

- Indennità fine mandato Sindaco	€.	643,92
- Fondo rinnovi contrattuali	€.	2.600,00
- Accantonamento restituzione anticipo IMU art. 3 c.1 D.L. 78 del 2015	€.	3.995,77
- Accantonamento restituzione tributi versati erroneamente	€.	9.259,25

Allegato A/2 PARTE VINCOLATA

Al 01.01.2023 risultavano fondi vincolati per Euro 40.073,08 di cui Euro 20.495,21 per Vincoli derivanti dalla legge ed Euro 19.577,87 per vincoli derivanti da trasferimenti.

Al 31.12.2023 l'importo totale della parte vincolata in avanzo per vincoli da legge a seguito delle variazioni operate nell'anno per accertamenti e cancellazioni ammonta ad Euro 12.974,26.

Il Comune nel corso dell'anno 2023 ha accertato trasferimenti dallo Stato quali:

- Finanziamento e sviluppo dei servizi sociali (art. 1 c.792 L.178/2020) per l'importo di Euro 546,10 non impegnato ed interamente vincolato per vincoli da leggi;
- FSC Incremento Asili Nido (art. 1 c.449 lett. D sexies L. 232/2016) per l'importo di Euro 7.668,04 non impegnato ed interamente vincolato per vincoli da trasferimenti;
- Fondo per gli Enti Locali per garantire la continuità dei servizi (Caro Energia-Luce-Gas) per l'importo di Euro 626,47 non impegnato ed interamente vincolato per vincoli da trasferimenti.

Sono inoltre confluiti in avanzo vincolato per vincoli da trasferimenti:

- la parte non utilizzata pari ad Euro 927,93 del contributo ai Comuni fino a 1000 abitanti – annualità 2021 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale concesso per l'importo di Euro 81.300,81 ed utilizzato per Euro 80.372,88 per l'esecuzione degli Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della strada comunale in Via Roma.

Al 31.12.2023 l'importo totale della parte vincolata in avanzo per vincoli da trasferimenti a seguito delle variazioni operate nell'anno ammonta pertanto ad Euro 28.801,37.

Si è inoltre provveduto a vincolare in via prudenziale in altri vincoli le risorse non utilizzate derivanti da avanzo vincolato anni precedenti per l'importo di Euro 8.065,99.

Il totale al 31.12.2023 della parte vincolata in avanzo è complessivamente di Euro 49.841,62.

ALLEGATO A/3 PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

Al 01.01.2023 risultavano somme destinate agli investimenti per Euro 6.130,09;

Al 31.12.2023 l'importo totale della parte destinata agli investimenti a seguito delle operazioni di accertamento ed impegno effettuate in corso d'anno ammonta ad Euro 7.134,96, come dettagliatamente specificato nell'allegato stesso.

RISULTATI DELLA GESTIONE

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		500.146,64
Utilizzo avanzo di amministrazione	36.267,88	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.612,50	
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	69.221,67	
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	236.183,46	232.352,23
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	43.155,04	36.603,40
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	16.353,92	16.248,92
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	195.821,43	280.915,83
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	491.513,85	566.120,38
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	59.928,45	59.928,45
Totale entrate dell'esercizio	551.442,30	626.048,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	658.544,35	1.126.195,47
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	658.544,35	1.126.195,47
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – spese correnti	234.869,64	246.443,74
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.612,50	
Titolo 2 – spese in conto capitale	133.526,30	146.431,59
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	159.440,52	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	529.448,96	392.875,33
Titolo 4 – rimborso di prestiti	16.696,30	16.696,30
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 – spese per conto di terzi e partite di giro	59.928,45	58.693,66
Totale spese dell'esercizio	606.073,71	468.265,29
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	606.073,71	468.265,29
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	52.470,64	657.930,18
TOTALE A PAREGGIO	658.544,35	1.126.195,47

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 118/2011 è il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
				500.146,64
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	108.993,71	517.055,12	626.048,83
PAGAMENTI	(-)	64.221,82	404.043,47	468.265,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			657.930,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			657.930,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.139,67	34.387,18	51.526,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.707,28	40.977,22	68.684,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.612,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			159.440,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			479.719,51
Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31-12-2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze				
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023....				3.544,31
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				16.498,94
		Totale parte accantonata (B)		20.043,25
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.974,26
Vincoli derivanti da trasferimenti				28.801,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				8.065,99
		Totale parte vincolata (C)		49.841,62
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		7.134,96
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		402.699,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sottoriportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa:

Il risultato pertanto è il seguente:

Totale accertamenti di competenza	+	551.442,30
Totale impegni di competenza	-	445.020,69
Avanzo	+	106.421,61
F.P.V. parte entrata corrente	+	1.612,50
F.P.V. parte entrata capitale	+	69.221,67
Avanzo applicato	+	36.267,88
F.P.V. parte spesa corrente	-	1.612,50
F.P.V. parte spesa capitale	-	159.440,52
Saldo Gestione di Competenza	+	52.470,64

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Comune di Pila

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.612,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	295.692,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	234.869,64 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.612,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	16.696,30 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		44.126,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.517,88 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		47.644,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.743,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.710,26

Comune di Pila

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		28.190,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.190,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	32.750,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	69.221,67
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	195.821,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	133.526,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	159.440,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		4.826,28

Comune di Pila

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	927,93
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.898,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto^(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.898,35
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		52.470,64
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		1.743,86
Risorse vincolate nel bilancio		18.638,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		32.088,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		32.088,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Comune di Pila

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
O1) Risultato di competenza di parte corrente		47.644,36
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.517,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.743,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.710,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		24.672,36

ANALISI DI INDEBITAMENTO

Il Comune di Pila rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art.1, comma 735 della Legge n.147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale dell'ultimo triennio.

2021	2022	2023
1,13%	0,87%	0,62%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione

L'andamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	113.832,29	98.359,71	82.287,78
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	15.472,58	16.071,93	16.696,30
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	98.359,71	82.287,78	65.591,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	3.894,82	3.295,47	2.671,10
Quote capitale	15.472,58	16.071,93	16.696,30
Totale fine anno	19.367,40	19.367,40	19.367,40

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: entrate per partite di giro	142.500,00	58.356,44	84.143,56
Tipologia 200: entrate per conto di terzi	15.500,00	1.572,01	13.927,99
Totale	158.000,00	59.928,45	98.071,55

Spese titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	158.000,00	59.928,45	98.071,55
Totale	158.000,00	59.928,45	98.071,55

Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il F.C.D.E. al 31.12.2023 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Pila							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2023)							
numero	DEMONIMAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NEL ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IN PORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PAREQUIATIVA							
1010100	Voci 301: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Voci 301: Imposte, tasse e proventi assimilati non accantonati per cassa	15.771,54 0,00	180,00 0,00	15.851,54 0,00			
1010200	Voci 302: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Voci 302: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accantonati per cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	180,00	3.334,31	20,80%
1010300	Voci 303: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Voci 303: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accantonati per cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Voci 304: Contribuzioni di terzi di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Voci 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Voci 302: Fondi perequativi della Regione o Province autonome (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TIPOLOGIA 1	15.771,54	180,00	15.851,54	180,00	3.334,31	20,80%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Voci 301: Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	16.610,64	11.890,45	28.491,09	0,00	0,00	0,00%
2010200	Voci 302: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Voci 303: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Voci 304: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Voci 305: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dai Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 2	16.610,64	11.890,45	28.491,09	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE							
3010100	Voci 300: redditi di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	105,00	105,00	210,00	69,99	210,00	100,00%
3020100	Voci 300: Proventi derivanti dall'esercizio di contratto e concessione delle licenze, diritti e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030100	Voci 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040100	Voci 300: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050100	Voci 300: Rimborzi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TIPOLOGIA 3	105,00	105,00	210,00	69,99	210,00	100,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010100	Voci 300: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020100	Voci 300: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Voci 300: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00	4.974,22 4.974,22 0,00	4.974,22 4.974,22 0,00	0,00	0,00	0,00%
4030100	Voci 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Voci 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4040100	Voci 300: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00%
4050100	Voci 300: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TIPOLOGIA 4	1.200,00	4.974,22	6.174,22	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010100	Tipologia 200: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020100	Tipologia 200: Assunzione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030100	Tipologia 200: Assunzione crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040100	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TIPOLOGIA 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		33.987,18	17.135,67	51.126,85	249,99	3.544,31	6,85%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN O/CAPITALE		1.500,00	4.974,22	6.474,22	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		32.487,18	12.165,45	44.652,63	249,99	3.544,31	7,94%

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	51.126,85	3.544,31
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	51.126,85	3.544,31

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2023, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2023 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti della Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2023:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	9	27/03/2023	Variazione per somme esigibili
GC	10	27/03/2023	Variazione di cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	5	18/03/2024	Variazione per somme esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60 gg.:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	9	06/04/2023	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025
GC	15	03/07/2023	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 (Art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)
CC	27	30/10/2023	Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025
CC	31	20/11/2023	Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la deliberazione C.C. N. 17 del 26.07.2023

Sulle variazioni di Bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, agli atti nel registro dei Verbali del Revisore dei Conti.

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa.

ANALISI GESTIONE CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2023	-	-	500.146,64
RISCOSSIONI (-)	108.993,71	517.055,12	626.048,83
PAGAMENTI (+)	64.221,82	404.043,47	468.265,29
	DIFFERENZA		657.930,18
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023		657.930,18

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2023 di cui all'art. 209, comma 3, deL DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	657.930,18
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 (a)	138.895,26
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2022 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	138.895,26

ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDAANTI L'ANTICIPAZIONE

RICORSO AD ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel corso del 2023 il Comune di Pila non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la stessa fosse consentita per un importo massimo di 126.416,94 nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2021) afferente ai primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019..

Il Comune di Pila non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo CC.DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca D'Italia.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Pila.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il Comune di Pila ha le seguenti partecipazioni:

CORDAR VALSESIA S.P.A. – Quota di partecipazione 0,0004%

ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli – s.c.ar.l.– Quota di Partecipazione 0,06%

MONTEROSA 2000 S.P.A. – Quota di partecipazione 0,0883%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20.11.2023 si è provveduto ad effettuare la Revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi art. 20 D.Lgs. 175/2016.

Il Comune di Pila fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e partecipa ai seguenti consorzi:

C.O.VE.VA.R. Consorzio Vercelli Valsesia Rifiuti (Consorzio obbligatorio su base provinciale per la raccolta e il trasporto dei rifiuti)

ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Pila non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2023 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una compente derivata.

ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Pila non ha in essere garanzie fideiussorie.

ELENCO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Pila è contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria è aggiornato in tempo reale con la movimentazione finanziaria che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).